

Scuola secondaria di I grado
San Giuseppe dell'Apparizione

Il Piano di Miglioramento

(PdM)

2019/22

Scuola secondaria di I grado San Giuseppe dell'Apparizione a. s. 2018/2019

TABELLA 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 potenziare strumenti di condivisione, in particolare criteri comuni per la valutazione	1	2
	2 raccordo con altre scuole	1	2
	3		
	4		
Ambiente di apprendimento	1 potenziare i nuovi percorsi laboratoriali per apprendimenti inclusivi e diversificati	1	2
	2 sviluppare ulteriori progetti di CODING	1	2
	3 valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL	1	2
	4		

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	1 potenziare i nuovi percorsi laboratoriali per apprendimenti inclusivi e diversificati	5	5	25
2	2 sviluppare ulteriori progetti di CODING	4	5	20
3	3 valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL	5	5	25
4	Potenziare strumenti di condivisione, in particolare criteri comuni per la	5	5	25
5	Raccordo con altre scuole	4	5	20

TABELLA 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	sviluppare nuovi percorsi laboratoriali per apprendimenti inclusivi e diversificati	Medi	Motivazione docenti, formazione specifica dei docenti.	Somministrazione questionario ai docenti.
2	Sviluppare ulteriori progetti di CODING in tutti i livelli	Medi	Motivazione docenti, variazione strategie didattiche.	Somministrazione questionario ai docenti

3	valorizzare le competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL	Alti	Motivazione docenti, variazione strategie didattiche.	Somministrazione questionario ai docenti.
4	Potenziare strumenti di condivisione, in particolare criteri comuni per la valutazione	Alti	Motivazione docenti, variazione strategie didattiche.	Somministrazione questionario ai docenti.
5	Raccordo con altre scuole	Medi	Motivazione docenti, variazione strategie didattiche.	Somministrazione questionario ai docenti.

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
sviluppare nuovi percorsi laboratoriali per apprendimenti inclusivi e diversificati.	Favorire la motivazione degli studenti allo studio, incrementare i risultati scolastici per tutti gli alunni	no	miglioramento della didattica, innalzamento qualità insegnamento	no
Sviluppare ulteriori progetti di CODING in tutti i livelli	Incrementare le abilità logico - matematiche degli studenti.	no	miglioramento della didattica, innalzamento qualità insegnamento	no

valorizzare le competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL	Incrementare le abilità linguistiche degli studenti.	no	miglioramento della didattica, innalzamento qualità insegnamento	no
potenziare strumenti di condivisione, in particolare criteri comuni per la valutazione	maggior motivazione, condivisione delle linee educative e conseguente miglioramento della didattica	NO	Fidelizzazione docenti, maggior motivazione, condivisione delle linee educative e conseguente miglioramento della didattica, innalzamento qualità insegnamento	NO
raccordo con altre scuole	maggior motivazione, condivisione delle linee educative e conseguente miglioramento della didattica	NO	Fidelizzazione docenti, maggior motivazione, condivisione delle linee educative e conseguente miglioramento della didattica, innalzamento qualità insegnamento	NO

TABELLA 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Progettazione e condivisione attività	Ab,Ah,Ai,B1, B3, B4, B5
Valutazione	B1, B5, B6
Formazione personale	B1, B6

TABELLA 6 – Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività											
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Mag	Giu	Lug	Ago	
Inizio di tutte le azioni	X											
Termine di tutte le azioni									X			
Monitoraggio di tutte le azioni										X		

TABELLA 7 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del Pdm all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Settembre 2019	Collegio docenti	Pdm, RAV	Si rileva la necessità di un lavoro comune continuo e di un monitoraggio informale in itinere
Giugno 2020	Collegio docenti	Questionari, valutazione, monitoraggi	

Settembre 2020	Collegio docenti	Pdm, RAV	
Giugno 2021	Collegio docenti	Questionari, valutazione, monitoraggi	
Settembre 2021	Collegio docenti	Pdm, RAV	

TABELLA 8 - Le azioni di diffusione dei risultati interne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio docenti	Docenti	Giugno/settembre 2022

TABELLA 9 - Le azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
In fase di valutazione	In fase di valutazione	In fase di valutazione

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a.** valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b.** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c.** potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d.** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e.** rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f.** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g.** potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h.** sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i.** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j.** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k.** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l.** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m.** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n.** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o.** individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p.** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q.** definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

- 1.** Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 2.** Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- 3.** Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- 4.** Riorganizzare il tempo della scuola
- 5.** Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- 6.** Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
- 7.** Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>